



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU

Sistema Socio Sanitario



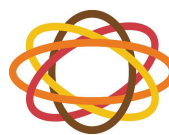
**Regione  
Lombardia**

**ASST Melegnano e Martesana**



**AMBITO 4 ATS Milano Città Metropolitana**

Belinzago Lombardo, Bussero, Cambiagio, Carugate, Cassina de' Pecchi,  
Cernusco sul Naviglio, Gessate, Gorgonzola, Pessano con Bornago



**PIANO DI ZONA**

**Distretto Sociale Est Milano**

COMUNI DI: Pioltello, Rodano, Segrate, Vimodrone



**Ambito  
Distrettuale  
Visconteo  
Sud Milano**



**Ambito Territoriale 5**

**Ambito Sociale Territoriale  
San Giuliano Milanese**

Carpiano  
Cerro al Lambro  
Colturano  
Dresano  
Melegnano  
San Donato Milanese  
San Giuliano Milanese  
San Zenone al Lambro  
Vizzolo Predabissi

**ACCORDO QUADRO TRA GLI AMBITI SAN GIULIANO MILANESE,  
PIOLTELLO, CERNUSCO SUL NAVIGLIO, VISCONTEO, TREZZO  
SULL'ADDA, MELZO E L'AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE –  
ASST MELEGNANO MARTESANA**

**PER L'ATTUAZIONE DELL'UNITA' DI VALUTAZIONE  
MULTIDIMENSIONALE IN ATTUAZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALIZZATI  
DI CUI ALLA LINEA DI FINANZIAMENTO 1.2. "AUTONOMIA DELLA  
PERSONE CON DISABILITA'- PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E  
RESILIENZA - Missione 5 – Componente 2 – Sottocomponente 1**

**ACCORDO QUADRO TRA GLI AMBITI SAN GIULIANO MILANESE, PIOLTELLO, CERNUSCO SUL NAVIGLIO, VISCONTEO, TREZZO SULL'ADDA, MELZO E L'AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE – ASST MELEGNANO MARTESANA**

**PER L'ATTUAZIONE DELL'UNITA' DI VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE IN ATTUAZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALIZZATI DI CUI ALLA LINEA DI FINANZIAMENTO 1.2. "AUTONOMIA DELLA PERSONE CON DISABILITA'- PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - Missione 5 – Componente 2 – Sottocomponente 1**

VISTO il "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" (di seguito anche "PNRR" o "Piano") presentato alla Commissione in data 30 giugno 2021 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e nello specifico, l'articolo 8, del suddetto decreto-legge n. 31 maggio 2021, n. 77, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

VISTA la Missione 5 – Componente 2 – Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" inclusa nel Piano nazionale di ripresa e resilienza, che prevede i seguenti investimenti:

- Investimento 1.1.
  - interventi finalizzati a sostenere le capacità genitoriali e a supportare le famiglie e i bambini in condizioni di vulnerabilità;
  - interventi per una vita autonoma e per la deistituzionalizzazione delle persone anziane, in particolare quelle non autosufficienti;
  - interventi per rafforzare i servizi sociali a domicilio, garantire la dimissione anticipata e prevenire il ricovero in ospedale;
  - interventi per rafforzare i servizi sociali attraverso l'introduzione di meccanismi di condivisione e supervisione per gli assistenti sociali;
- Investimento 1.2 - L'investimento prevede interventi per fornire servizi socio-sanitari comunitari e domiciliari alle persone con disabilità, per garantirne l'autonomia. In particolare, si fornirà assistenza, soprattutto, alle persone con disabilità anche gravi che non possono contare sull'assistenza genitoriale o familiare;
- Investimento 1.3 - L'investimento ha lo scopo di aiutare le persone senza dimora ad accedere facilmente all'alloggio temporaneo, in appartamenti o in case di accoglienza, e di offrire loro servizi integrati sia con il fine di promuoverne l'autonomia che per favorire una piena integrazione sociale.

VISTO il DD n. 45 del 9 dicembre 2021, così come modificato da DD n. 1 del 28 gennaio 2022, che adotta il Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 – Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevedono progettualità per l'implementazione di: a) Investimento 1.1 -Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti; b)

Investimento 1.2 -Percorsi di autonomia per persone con disabilità; c) Investimento 1.3 -Housing temporaneo e stazioni di posta;

VISTO il DD n. 5 del 15 febbraio 2022 che Adotta l'Avviso Pubblico n. 1/2022 per la presentazione di proposte di intervento da parte dei distretti sociali da finanziare nell'ambito della M5C2 Inv. 1.1, Inv. 1.2, Inv. 1.3;

VISTO il DD n. 98 del 9 maggio 2022, così come modificato dal DD n. 117 del 20 maggio 2022, di approvazione degli elenchi dei distretti sociali finanziabili;

VISTA LA L. 112/2016 sul DOPO DI NOI e *Linee guida sulla vita indipendente e inclusione nella società delle persone con disabilità, elaborate e adottate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali con D.D. n. 669 del 28 dicembre 2018;*

VISTA la proposta progettuale presentata sull'applicativo predisposto dalla DG lotta alla povertà da parte del Soggetto Attuatore relativa all'investimento 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità";

CONSIDERATA la valutazione di coerenza effettuata dalla competente divisione della DG Lotta alla Povertà e Programmazione sociale con riferimento alla linea di attività 1.2;

DATO ATTO che il Ministero ha stipulato con le ATS apposita convenzione concernente l'attuazione della linea di attività 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità";

CONSIDERATO CHE la suddetta convenzione richiama all'art 3. comma 2 gli obiettivi che il PNRR assegna alla Missione 5 Componente 2 Sottocomponente 1 - Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale e in specifico sull'Investimento 1.2. gli obiettivi previsti dal PNRR sono relativi alla individuazione e sottoscrizione di uno/due progetti di intervento dei soggetti beneficiari;

DATO ATTO CHE l'Avviso 1/2022 ha previsto le seguenti azioni per la linea di attività 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità":

- A. **Definizione e attivazione del Progetto Individuale;**
- B. **Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza;**
- C. **Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza.**

In specifico l'azione A prevede:

- Costituzione o rafforzamento équipe;
- Valutazione multidimensionale;
- Progettazione individualizzata;
- Attivazione sostegni;

DATO ATTO che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha inoltre fornito, attraverso apposita circolare n. 8463 del 30.09.2022, chiarimenti in merito all'avvio delle attività e alle relative modalità, specificando che per i progetti dell'investimento 1.2. si intende l'avvio delle attività la comunicazione da parte del soggetto attuatore della costituzione dell'équipe multidisciplinare che elaborerà i singoli progetti di intervento dei soggetti beneficiari;

CONSIDERATO CHE al fine di dare attuazione agli obiettivi sopra indicati, all'interno delle tempistiche previste e, nello specifico all'obiettivo della costituzione dell'équipe multidisciplinare, si ritiene opportuno dare seguito all'esperienza già in atto sui territori afferenti agli Ambiti Sociali ovvero l'unità di valutazione multidimensionale per la realizzazione dei progetti individualizzati di cui al Fondo DOPO DI NOI;

## DATO ATTO CHE:

- Gli obiettivi delle linee di finanziamento a valere sul PNRR trovano la loro cornice attuativa all'interno della programmazione sociale degli Ambiti Territoriali Sociali adottata attraverso i Piani Sociali di Zona del triennio 2021-2023;
- L'integrazione tra le politiche sociali e le politiche sanitarie e socio sanitarie è formalizzata all'interno degli Accordi Programma dei vigenti Piani di Zona e attuata a livello operativo attraverso l'istituzione di tavoli interistituzionali dedicati, tra cui il tavolo fragilità composto dai rappresentanti degli Ambiti Sociali Territoriali, i Dirigenti/Responsabili dei servizi dell'ASST MELEGNANO MARTESANA e dell'Agenzia Territoriale della Salute – ATS Milano Città Metropolitana;

## SI CONVIENE QUANTO SEGUE

### PREMESSA

La linea di attività relativa ai percorsi di autonomia per persone con disabilità (1.2) di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza MISSIONE 5 Sottocomponente 2, risponde all'obiettivo generale di accelerazione del processo di de-istituzionalizzazione fornendo servizi sociali e sanitari di comunità e domiciliari alle persone con disabilità, al fine di migliorarne l'autonomia e offrire loro opportunità di accesso nel mondo del lavoro, anche attraverso la tecnologia informatica.

Le azioni connesse sono coerenti con le misure già in essere afferenti al *Fondo per il Dopo di Noi* (progetti per il Dopo di Noi) e al *Fondo nazionale per la Non Autosufficienza* (progetti di vita indipendente), nell'ambito delle indicazioni contenute nelle *Linee guida sulla vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità, elaborate e adottate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali con D.D. n. 669 del 28 dicembre 2018*, nell'ambito del panorama più ampio della convenzione Onu.

Nell'attuazione delle tre linee di intervento (definizione e attivazione del progetto individualizzato, abitazione, lavoro) che vede la prima come propedeutica alle altre due, è centrale la valutazione multidimensionale e interdisciplinare per la costruzione del progetto di vita autonoma della persona con disabilità.

In coerenza con quanto previsto in attuazione della Legge n. 112 del 2016 sul cd. "Dopo di Noi" dal DM 23 novembre 2016, la valutazione multidimensionale è effettuata da équipe multiprofessionali in cui siano presenti almeno le componenti sanitaria e sociale.

In quest'ottica l'esperienza di valutazione multidimensionale nell'ambito dell'attuazione dei progetti "DOPO DI NOI", tra l'ASST Melegnano e Martesana (istituita ai sensi della L.R. n. 23/2015), Struttura Complessa (SC) Protesica Fragilità ADI e gli Ambiti territoriali Sociali di Paullo, San Giuliano Milanese, Pioltello, Cernusco sul Naviglio, Melzo, Visconteo, Trezzo sull'Adda, si pone come base per lo sviluppo di un'azione di sistema da consolidare e strutturare nel sistema dei servizi territoriali.

La valutazione multidimensionale rappresenta la premessa del progetto personalizzato inteso come un'azione integrata di misure, "sostegni, servizi, prestazioni, trasferimenti in grado di supportare il progetto di vita della persona con disabilità e la sua inclusione, redatto con la sua diretta partecipazione o di chi lo rappresenta, previa valutazione" dei bisogni personali, delle "limitazioni alle azioni e alla

partecipazione, delle aspirazioni, oltre che alla valutazione del contesto ambientale nella sua accezione più ampia” (art. 19 Linee di indirizzo progetti vita indipendente.)

## **ART. 1 OGGETTO**

Il presente Accordo si propone di definire le funzioni, compiti e procedure per la valutazione multidimensionale e interdisciplinare per la definizione e attivazione del Progetto Individuale delle persone con disabilità.

Il presente accordo si inquadra pertanto all'interno di questa cornice ponendosi come riferimento per i successivi atti con cui ogni Ambito Sociale Territoriale strutturerà il livello operativo nelle équipes di valutazione.

## **ART. 2 TITOLARITÀ**

La titolarità dell'attuazione dei Progetti Individuali è in capo agli Ambiti Territoriali Sociali.

## **ART. 3 DESTINATARI**

I destinatari degli interventi sono persone con disabilità, in possesso della relativa certificazione.

## **ART. 4 COMPOSIZIONE E FUNZIONI**

L'équipe di valutazione multidimensionale è composta da:

- Un rappresentante dell'Ambito Sociale;
- I Case manager Assistenti sociali dei Comuni coinvolti;
- l'Equipe multiprofessionale afferente alla ASST Melegnano e Martesana (istituita ai sensi della L.R. n. 23/2015), composta dal Direttore SC Protesica Fragilità ADI e/o suo collaboratore, da Assistente Sociale e/o Educatore professionale;
- altre figure professionali in rappresentanza degli Enti coinvolti nella definizione del progetto individualizzato;

Ogni Ambito declinerà la composizione territoriale delle proprie équipes di valutazione con appositi atti.

Nello specifico, l'E.V.M. svolge le seguenti attività:

- Effettua la valutazione multidimensionale dell'autonomia, del grado di autodeterminazione e consapevolezza di sé, dei bisogni assistenziali, sociosanitari, relazionali e sociali, abitativi, del richiedente e del suo nucleo familiare con l'utilizzo di strumenti validati;
- Elabora il Progetto Individuale sulla base degli esiti della valutazione multidimensionale e tiene in considerazione sia le abilità e le capacità residue della persona, sia le sue aspettative/motivazioni, in tutte le dimensioni del vivere quotidiano;
- Compone il budget di progetto
- Svolge ruolo di regia dei progetti territoriali di promozione della collaborazione locale che si connettono con i progetti individualizzati dei cittadini;
- Il Progetto Individuale viene definito mediante il format predisposto dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali.

Il Progetto individuale sarà articolato in:

1. Analisi multidimensionale delle dinamiche affettive e dei vissuti e delle attese del contesto familiare, del contesto socio-relazionale della persona disabile, delle motivazioni personali e delle attese personali;
2. Obiettivi e percorsi volti alla acquisizione/implementazione delle abilità individuali e allo sviluppo di un "attivo" inserimento in contesti sociali e di vita diversi dal contesto familiare;
3. Indicazioni di concreta realizzazione di una vita autonoma all'interno di formule residenziali, al di fuori del contesto familiare d'origine;
4. Valutazione delle competenze e abilità per l'inserimento in percorsi occupazionali.

Il Progetto individuale sarà sottoscritto da parte della EVM e della persona con disabilità o di suo rappresentante legale o, in assenza di quest'ultimo, di un suo familiare, a seguito dell'incontro di restituzione del percorso valutativo svolto.

In relazione all'analisi multidimensionale dei bisogni, nonché all'articolazione dei contenuti progettuali, l'EVM assume una composizione variabile di tipo funzionale alla moltiplicazione delle prospettive al fine di valorizzare i contributi specifici di tipo professionale richiesti, salvaguardando e riconoscendo le peculiarità dei sei Ambiti Territoriali Sociali.

#### **ART. 5 COMPITI DELL'AMBITO TERRITORIALE**

- Coordinare i lavori dell'équipe di valutazione multidimensionale;
- Fornire al Servizio Sociale Professionale dei Comuni la modulistica e gli strumenti necessari ai fini della valutazione di loro competenza;
- fornire all'Equipe di valutazione multidimensionale in assetto integrato ed all'Equipe multiprofessionale d'Ambito la modulistica e gli strumenti necessari ai fini della valutazione multidimensionale del progetto individuale;
- Partecipare all'E.V.M., in collaborazione con i Servizi sociali dei propri Comuni afferenti, per elaborare il progetto individuale;
- Mantenere i rapporti con il *case manager* per attuare il monitoraggio relativo all'attuazione del progetto individuale;
- Co-progettare e gestire, in collaborazione con gli snodi strategici territoriali (EVM, Comuni, Enti gestori dei progetti personalizzati, ETS, soggetti del quarto settore, etc.), interventi di sviluppo che promuovano il coinvolgimento della comunità.
- Verificare la presenza delle condizioni di eleggibilità familiare, socio-economiche, abitative di ammissibilità al percorso richiesto;

#### **ART. 6 COMPITI DELLA ASST MELEGNANO E MARTESANA**

- Partecipare alla valutazione socio-sanitaria all'interno dell'EVM con i membri dell'Equipe multiprofessionale specificatamente individuati e supportati da figure mediche (Medico di Medicina Generale o specialistiche), in relazione alle patologie e disabilità dei cittadini richiedenti;
- Partecipare all'E.V.M. per elaborare il progetto individuale;
- Mantenere i rapporti con il *case manager* per attuare il monitoraggio relativo all'attuazione del progetto individuale.

## **ART. 7 DURATA**

Il presente Protocollo ha validità fino al 31.12.2027 salvo eventuali modifiche che potranno intervenire.

### **FIRMATARI**

1. **AMBITO SAN GIULIANO MILANESE**  
Direttore Generale Dott. Alessandro Cassuto
2. **AMBITO PIOLTELLO**  
Dirigente Dr.ssa Rosella Barneschi
3. **AMBITO CERNUSCO SUL NAVIGLIO**  
Dirigente Ufficio di Piano Dr.ssa Monica Falchetti
4. **AMBITO VISCONTEO**  
Dirigente Dott. Andrea Pellegrino
5. **AMBITO TREZZO SULL'ADDA**  
Responsabile Ufficio di Piano dott.ssa Marcella Sacchetti
6. **AMBITO MELZO**  
Resp.le Ufficio di Piano Dr.ssa Alessia Strada
7. **ASST MELEGNANO MARTESANA AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE**  
Dr.ssa Paola Maria Pirola - Direzione Socio Sanitaria

*(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000 e D. Lgs 82/2005 e loro s.m.i. e norme collegate)*